

PATSA di PATRIZIA SANTAMARIA

www.patriziasantamaria.com
Facebook: Patsa di Patrizia Santamaria
Instagram : patrizia_santamaria_gioielli
pat@patsa.it



La pesca miracolosa

collare articolato | bronzo | 25 x 15 cm | fusione a cera persa

La pesca miracolosa nasce dalla mia fede verso il mio Dio, l'amore verso il prossimo, ed il rispetto per la natura e per il mare che ho sin da quando ero bambina. I simboli cristiani come i pesci, i chiodi, le croci, le spine sono da sempre appartenute al mio DNA artistico e sono imprescindibili dalla mia creatività.

I pesci appesi a un'asse appoggiata sul decolté, offrono un'immagine di generosità come fossero esposti sul bancone di un mercato del Foro Romano nell'epoca cristiana e si lasciano ammirare dalle donne che passano che ne apprezzano la loro freschezza e lucentezza. La forma del soggetto leggermente allungata e svasata ripetuta più volte, conferisce al collier ordine geometria, eleganza e forza. La scelta del bronzo, metallo per eccellenza della scultura e che prediligo, conferma il desiderio di riportare la mente in un'epoca in cui eleganza, essenzialità e culto per il bello erano alla base di tutto.

Biografia

Patrizia Santamaria nasce a Roma, dove lavora e vive con suo marito Simone e i suoi figli Filippo e Tommaso. Attrice per hobby, nutre nel suo cuore, per anni, la sua grande passione per la scultura, o meglio per la materia duttile. Dalla ceramica alla cera passando per il legno, inizia come autodidatta a creare il suo piccolo mondo artistico. Eclettica, anticonformista, un po' ribelle, si fa conoscere piano nella sua città per poi farsi apprezzare in Europa. Patsa coltiva un sano disinteresse verso la gioielleria classica a meno che in qualche modo non restituisca carattere e contemporaneità al genere femminile. Patsa non segue le tendenze. Non esiste una "collezione". Esistono idee, creatività, voglia di dare forma alla materia informe. I gioielli sono caratterizzati da elementi fluidi, morbidi, preferibilmente asimmetrici. Ogni singolo pezzo ha un suo perché, ha un suo momento, frutto di un preciso stato d'animo. La stessa frenesia, propria del suo stesso carattere. Pezzi unici, singoli oggetti artistici, ciascuno nato con una sua propria ragione di esistere, di vibrare. Le opere di PATSA attingono da esperienze decorative primitive. Insetti, rettili, mammiferi fastidiosi, sono spesso i giocosi protagonisti dei suoi gioielli scultura. Ragni, topi e bisce si arrampicano sugli anelli, attendono gli sguardi dei curiosi sui bracciali, o scivolano giù dagli orecchini, orgogliosi di essere ammirati. La finezza robusta di queste opere è tutta nei contrasti tra metalli abbinati con decisione così come negli equilibri cromatici che vanno a comporre ogni singolo pezzo.